

RASSEGNA STAMPA 29.11.2023

(ANSA) - BOLOGNA, 29 NOV - È Valerio Veronesi, presidente della Camera di Commercio di Bologna, il nuovo presidente di Unioncamere dell'Emilia-Romagna. A passargli il testimone è Alberto Zambianchi. Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, è stato nominato vicepresidente.

La decisione è stata presa questa mattina, al termine di una riunione nella sede dell'associazione alla quale ha preso parte anche l'assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, oltre ai presidenti della Camera di Commercio di Modena, Giuseppe Molinari, di Ferrara, Guberti, della Romagna, Carlo Battistini, e al vicepresidente dell'Emilia, Filippo Cella. (ANSA).

A REGIONE: BANDO PER ABBATTERE TASSI SU 4.0. "ORDINI IN CALO FUTURO INCERTO" (DIRE) Bologna, 29 nov. - Valerio Veronesi è il nuovo presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, eletto dalle Camere di commercio della regione al termine del lungo e complesso iter di riforma del sistema camerale che ha portato alla fusione di alcune realtà territoriali: si passa così da nove a cinque Camere di commercio attraverso la nascita delle strutture unificate della Romagna (presieduta da Carlo Battistini), di Ferrara e Ravenna (con a capo Giorgio Guberti, nominato anche vicepresidente dell'Unione regionale), dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma e Piacenza con presidente Filippo Cella), a cui si aggiungono Modena (presieduta da Giuseppe Molinari) e Bologna (guidata da Veronesi) che avevano i requisiti di legge per restare autonome. Per Veronesi il mandato parte in salita. I dati sull'andamento fanno prevedere una brusca frenata nella crescita dell'Emilia-Romagna: a preoccupare sono i dati relativi agli ordini, che quasi la metà delle imprese della regione prevede in flessione rispetto ai primi mesi dell'anno. Un'azienda su tre si aspetta un ulteriore rallentamento a dicembre, mentre quattro su dieci hanno già registrato un calo di fatturato nell'ultimo anno. Numeri che fanno risuonare il campanello d'allarme. "I fatturati sono ancora buoni, ma vediamo già la planata. I dati sul manifatturiero non sono belli e presto troveremo imprese in situazione di difficoltà. Da subito dobbiamo mettere in campo qualcosa per le nostre aziende. Non c'è tempo da perdere", esordisce Veronesi, che, assieme agli altri presidenti dell'Emilia-Romagna propone alla Regione la predisposizione di un bando per abbattere il costo del denaro per le imprese che investano in tecnologie 4.0. "Contribuirebbe a ridare competitività al sistema produttivo".

Il governo "pare non riesca rinnovare i contributi per Industria 4.0. Le aziende non possono investire con tassi al 7%", spiega il numero uno della Camera di commercio di Bologna. Il focus è sull'intelligenza artificiale. "Sta cambiando il mondo e lo sta facendo a una velocità che sfiora l'inimmaginabile. Le oltre 550.000 imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento", ammonisce Veronesi, che questa mattina ha incontrato il presidente del Cineca, Francesco Ubertini. "L'obiettivo è dare un manuale d'uso per l'imprenditore che decide di fare un progetto di intelligenza artificiale, proveremo a capire come togliere la burocrazia e mettere l'olio negli ingranaggi che servirà a far sì che tutti gli imprenditori primo o poi si avvicinino a questo strumento. Con il Tecnopolo in casa, è una partita che dobbiamo giocare assolutamente", avverte.

Intanto, Veronesi incassa la piena disponibilità dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, che stamani ha tenuto a battesimo la riorganizzazione del sistema delle Camere di commercio. "Chiudiamo il cerchio della riforma e diamo una risposta alle norme, che noi rispettiamo sempre. Consegno a Veronesi la piena disponibilità a collaborare, a partire da bandi. Poi, andiamo a visitare insieme il Tecnopolo e il meeting di Cannes, dove porteremo i nostri progetti di sviluppo. Andiamo insieme a

Osaka 2025. C'è un vento che dobbiamo prendere e riusciremo a farlo solo lavorando insieme", scandisce Colla.

"Abbiamo la consapevolezza di dover fare il meglio possibile per imprese alla base delle Camere di commercio. Dobbiamo spingere molto sull'innovazione e la tecnologia per trarre imprese verso il futuro", sottolinea Battistini. "Veniamo da un momento delicato degli accorpamenti, l'obiettivo è rilanciare il sistema regionale", assicura Molinari. Veniamo da un periodo difficile, abbiamo la massima concentrazione per trovare soluzioni per dare al territorio e alle imprese il massimo sostegno. Dobbiamo avere fiducia nel futuro e infondere fiducia", conclude Guberti.

(ANSA) - BOLOGNA, 29 NOV - Innovazione, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Sono questi i driver sui quali le imprese emiliane romagnole potranno puntare per superare quella che, stando ai dati raccolti dal centro studi di Unioncamere dell'Emilia-Romagna, si preannuncia come una flessione degli ordini. A dirlo è il neo eletto presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e presidente della Camera di Commercio di Bologna, Valerio Veronesi, che ha sottolineato come i "risultati attuali delle imprese della regione siano drogati da dati ancora ottimi che riguardano i fatturati, ma c'è una planata che vediamo nel primo futuro e che ci fa capire che gli ordinativi in buon calo e non ci lasciano presupporre nulla di buono".

"Abbiamo parlato con l'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Colla per cercare in una prima fase di ottenere un aiuto con un bando sull'abbassamento con i tassi di interesse per chi decide di fare investimenti sull'ex 4.0. È un aiuto che ci aspettavamo dal governo ma presumibilmente non ci sarà, ma che contribuirebbe a ridare competitività alle nostre aziende", aggiunge Veronesi.

Sollecitazione che l'assessore Colla ha colto pienamente.

"Fare un bando per chi fa investimenti nell'intelligenza artificiale è una proposta nobile per creare imprese innovative e lavoro di qualità", dice.

Un ruolo centrale, poi, lo avrà il Tecnopolo che potrà aiutare a crescere le 550mila imprese dell'Emilia-Romagna.

"Proveremo a mettere quell'olio negli ingranaggi per fare sì che tutti gli imprenditori a questo strumento fondamentale e che abbiamo in casa. È una partita che dobbiamo giocare assolutamente", dice Veronesi. Partita che per Colla si preannuncia proficua dato che Bologna e la regione sono diventate attrattive, anche grazie al Tecnopolo, per colossi quali Ntt, Atos, Nvidia, Stmicroelectronics e Siemens. (ANSA).

Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)30.11.2023

Pagina 9

Guberti eletto vicepresidente di Unioncamere regionale

RAVENNA Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente regionale di Unioncamere. A congratularsi con Guberti, che ricopre la presidenza della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara, il sindaco Michele de Pascale: «Un riconoscimento importante per lui e per tutto il territorio ravennate e ferrarese - afferma il primo cittadino -. Sono certo che Guberti saprà rivestire questo importante incarico con la serietà e la professionalità che lo contraddistinguono e con le quali conduce ottimamente anche l'ente camerale di Ferrara e Ravenna».

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Pagina 53

Unioncamere, nuovo assetto Guberti è il vicepresidente «Ora serve la Zona logistica»

L'ente emiliano romagnolo avrà come presidente il bolognese Valerio Veronesi Il numero uno della nostra Camera di Commercio chiede «una crescita infrastrutturale»

Varato ieri il nuovo assetto di vertice di **Unioncamere** regionale. Alla presidenza i cinque vertici delle Camere di Commercio attive nella Regione hanno nominato Valerio Veronesi (presidente della Camera di Commercio di Bologna) mentre Giorgio Guberti (foto Corelli), al vertice della Camera Ferrara Ravenna, è stato nominato vicepresidente. «L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo - ha evidenziato il presidente Veronesi appena eletto - e le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione». Da parte sua il vicepresidente Guberti, ribadita la necessità di sostenere i giovani e le donne che fanno impresa, ha sottolineato che l'altra battaglia da vincere è quella per «l'emanazione dei decreti attuativi della Zona logistica semplificata, ormai non più rinviabili, anche alla luce delle recenti calamità che hanno colpito il territorio romagnolo. Questo sarebbe un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico». Il sindaco di Ravenna Michele De Pascale su è immediatamente congratulato per la nomina di Guberti: «Sono certo - ha dichiarato De Pascale - che Guberti saprà rivestire questo importante incarico con la serietà e la professionalità che lo contraddistinguono e con le quali conduce ottimamente anche l'ente camerale di Ferrara e Ravenna». Giorgio Guberti, ravennate classe 1958, è il presidente della neocostituita Camera di commercio di Ferrara e Ravenna dal 5 aprile 2023 dopo esserne stato vicepresidente e commissario. Abilitato all'esercizio della professione di avvocato, è direttore generale di Confcommercio Ravenna dal 1996 e di Confcommercio provincia di Ravenna dal 2002. Giorgio Costa.

Corriere di Bologna

Pagina 1

«gli ordini sono in calo»

Veronesi nuova guida di **Unioncamere**

Veronesi è il neo presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna dopo il completamento del riassetto del sistema camerale e lancia l'allarme: Ordini in calo, bisogna aiutare le aziende che investono in tecnologia.

a pagina 9 Cavina.

Corriere di Bologna

Pagina 9

Unioncamere ER

Veronesi è il neo presidente di **Unioncamere** regionale: «Ordini in calo, dati negativi»

«Lavorare insieme alla Regione per aiutare chi investe in tecnologia»

Supporto alle imprese per accompagnarle nella transizione tecnologica e in particolare per favorirne gli investimenti su intelligenza artificiale, in concerto con la Regione. Sono le intenzioni e il programma di lavoro del nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna che debutta con l'elezione di Valerio Veronesi alla presidenza. Veronesi, alla guida anche della Camera

di Commercio di Bologna, raccoglie dunque il testimone da Alberto Zambianchi e dà il via al nuovo incarico mettendo in guardia sul futuro delle aziende: «i dati non sono buoni», va al dunque, «dobbiamo navigare con il vento che c'è ed è un vento che porta acque agitate. I dati favorevoli sull'aumento del fatturato fotografano una situazione passata. Bisogna invece guardare agli ordinativi, e quelli sono in forte calo». Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle 550 mila imprese sul territorio ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno e una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. Nell'ultimo anno, inoltre, quattro imprese su dieci hanno anche registrato , in realtà, una diminuzione del fatturato. «C'è una planata che vediamo nel prossimo futuro - insiste Veronesi - e che ci fa capire che gli ordinativi sono in calo e non ci lasciano presupporre nulla di buono». «Dobbiamo mettere subito in campo qualcosa», esorta infine. Intanto la struttura camerale è più snella, si è data concretezza alla riforma del sistema avviata nel 2016 e da nove Camere di commercio iniziali si è passati a cinque, dopo una serie di accorpamenti. Più forte è la propensione - e la capacità - a fare fronte comune con la Regione. L'avvio del nuovo assetto è stato «tenuto a battesimo» dall'assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Colla insieme ai presidenti della Camera di Commercio di Modena Giuseppe Molinari, di Ferrara-Ravenna, Giorgio Guberti (nominato vicepresidente di **Unioncamere** regionale), della Romagna Carlo Battistini, e al vicepresidente dell'Emilia Filippo Cella. «Questa è una staffetta 5 per 100», esordisce Veronesi guardando sempre «al bicchiere mezzo pieno», «e troverà le risposte che le imprese si aspettano». In quanto alle proposte concrete, «abbiamo parlato con l'assessore Colla - va avanti - per cercare in una prima fase di ottenere un aiuto con un bando sull'abbassamento dei tassi di interesse per chi decide di fare investimenti sull'ex Industria 4.0. Industria 4.0 è stato uno strumento, un aiuto importante. Ci aspettavamo che questo governo lo confermasse ma presumibilmente non lo farà, invece contribuirebbe a ridare competitività alle nostre aziende». Lo sguardo inoltre, va a Tecnopolo e Cineca con cui si sono già poste le basi per un'interazione proficua e continuativa con le Pmi. «Dò piena disponibilità a progettare insieme - conferma a sua volta Colla - Ragioneremo sui bandi, sull'innovazione, visiteremo insieme il Tecnopolo, andremo insieme al Mipim di Cannes e gestiremo la partecipazione della regione a Osaka 2025. Con Veronesi e Guberti, è stato posto il tema di trovarci per gestire la planata in essere economica e produttiva. Se riusciamo a fare un bando per chi fa investimenti nell'intelligenza artificiale mi sembra una proposta nobile - conclude - per creare imprese innovative e lavoro di qualità».

Estense

Unioncamere Emilia-Romagna. Colla eletto presidente mentre il vice sarà Guberti

E partito mercoledì 29 novembre, alla presenza dell'assessore alle attività produttive della regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, il nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Nuovo inizio giunto al termine di un percorso che in questi anni ha portato a cambiamenti importanti nelle

Camere di commercio della regione. Un avvio che ha riunito Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, Filippo Cella, vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Giuseppe Molinari presidente della Camera di commercio di Modena, ad eleggere all'unanimità il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, quale presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente. "L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile - ha evidenziato il presidente Veronesi appena eletto - Le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale.". Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle imprese in regione ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno ed una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. A ciò si affianca il fatto che quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato. "Nessuna delle oltre 550.000 imprese regionali fra tre anni userà gli strumenti e le competenze che utilizza oggi - ha concluso Veronesi - Le cinque Camere di commercio della regione rappresentano il sostegno ai loro progetti verso questo cambiamento, perché rette dagli stessi imprenditori. Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile". "In un momento di crescita in frenata per l'intera regione - sottolinea Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna e neoeletto vice presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna - le Camere di commercio dovranno porre molta attenzione al tema dell'innovazione per spronare le imprese emiliano-romagnole sulla strada della transizione digitale ed ecologica. Un'altra battaglia che insieme dobbiamo vincere è quella per l'emanazione dei decreti attuativi della Zona Logistica Semplificata, ormai non più rinviabili, anche alla luce delle recenti calamità che hanno colpito il territorio romagnolo. Questo sarebbe un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico. Non posso inoltre non citare altri due ambiti - conclude Guberti - che mi stanno molto a cuore e sui quali è necessario fare un salto di qualità, il futuro dei giovani e migliori opportunità per le donne che lavorano e fanno impresa". Il 31 maggio 2022 è partita la Camera di commercio della Romagna con l'elezione del presidente Carlo Battistini, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di Giorgio Guberti a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di Stefano Landi quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza

territoriale: Bologna, con Valerio Veronesi rieletto Presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida Giuseppe Molinari.

Gazzetta di Parma

Pagina 7

Unioncamere ER

Valerio Veronesi nuovo presidente di Unioncamere Emilia-Romagna

Innovazione, nuove tecnologie, intelligenza artificiale: sono questi i driver su cui le imprese emiliano-romagnole potranno puntare per superare quella che, stando ai dati del centro studi di Unioncamere E-R, si preannuncia come una flessione degli ordini. Sono gli obiettivi di Valerio Veronesi, eletto ieri presidente di Unioncamere EmiliaRomagna (e presidente della Cciaa di Bologna). I dati, sottolinea, «ci fanno presupporre delle acque un po' più agitate di quanto ci aspettavamo». «C'è una planata che vediamo nel prossimo futuro e che ci fa capire che gli ordinativi sono calo e non ci lasciano presupporre nulla di buono». Per ridare competitività alle imprese della regione per Veronesi la chiave è quella di cogliere la sfida dell'intelligenza artificiale e potrebbe servire un sostegno alla Regione Emilia-Romagna per chi investe in nuove tecnologie. L'assessore regionale alle Attività produttive Vincenzo Colla ha assicurato collaborazione: con i nuovi vertici di Unioncamere «è stato posto il tema di trovarci per gestire la planata in essere economica e produttiva. Se riusciamo a fare un bando per chi fa investimenti nell'intelligenza artificiale mi sembra una proposta nobile per creare imprese innovative e lavoro di qualità». Il percorso iniziato in Unioncamere è il traguardo delle tappe della riorganizzazione sui territori, che ha visto tra l'altro la nascita della Cciaa dell'Emilia, unendo Parma, Reggio Emilia e Piacenza.

gazzettadiparma.it

Unioncamere ER

Il bolognese Valerio Veronesi nuovo presidente Unioncamere Emilia-Romagna: "Ordini in calo, difficoltà in vista. Puntiamo sull'AI" - Foto

Innovazione, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Sono questi i driver su cui le imprese emiliano romagnole potranno puntare per superare quella che, stando ai dati raccolti dal centro studi di Unioncamere dell'Emilia-Romagna, si preannuncia come una flessione degli ordini. Sono gli obiettivi del neoeletto presidente di Unioncamere Emilia-Romagna (che riunisce gli enti camerali della Regione) presidente della Camera di Commercio di Bologna, Valerio Veronesi. «in questo momento - dice - ci siano purtroppo dei dati che ci fanno presupporre delle acque un po' più agitate di quanto ci aspettavamo». I risultati attuali delle imprese della regione sono «drogati da dati ancora ottimi che riguardano i fatturati, ma c'è una planata che vediamo nel prossimo futuro e che ci fa capire che gli ordinativi sono calo e non ci lasciano presupporre nulla di buono». Secondo le rilevazioni del Centro studi di Unioncamere regionale, infatti, «quasi la metà delle imprese dell'Emilia-Romagna ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno e una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre». A questo si affianca il fatto che «quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato». Per ridare competitività alle imprese della regione per Veronesi la chiave è quella di cogliere la sfida dell'intelligenza artificiale e potrebbe servire un sostegno alla Regione Emilia-Romagna per chi

investe in nuove tecnologie. «Abbiamo parlato con l'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Colla per cercare in una prima fase di ottenere un aiuto con un bando sull'abbassamento con i tassi di interesse per chi decide di fare investimenti sull'ex 4.0. È un aiuto che ci aspettavamo dal governo ma presumibilmente non ci sarà, ma che contribuirebbe a ridare competitività alle nostre aziende», spiega Veronesi. Sollecitazione che l'assessore Colla ha colto pienamente. «Con il neo eletto presidente di **Unioncamere** dell'Emilia-Romagna, Valerio Veronesi, e il vice presidente, Giorgio Guberti, è stato posto il tema di trovarci per gestire la planata in essere economica e produttiva. Se riusciamo a fare un bando per chi fa investimenti nell'intelligenza artificiale mi sembra una proposta nobile per creare imprese innovative e lavoro di qualità». Un ruolo centrale, poi, lo avrà il Tecnopolo che potrà aiutare a crescere le 550mila imprese dell'Emilia-Romagna. «Proveremo a mettere quell'olio negli ingranaggi per fare sì che tutti gli imprenditori si avvicinino allo strumento dell'intelligenza artificiale che è fondamentale e che abbiamo in casa. È una partita che dobbiamo giocare assolutamente», dice Veronesi. Partita che per Colla si preannuncia proficua dato che Bologna e la regione sono diventate attrattive, anche grazie al Tecnopolo, per colossi quali Ntt, Atos, Nvidia, Stmicroelectronics e Siemens che investiranno in Emilia-Romagna. Il percorso di riforma delle Camere di commercio in regione Il percorso che inizia oggi in **Unioncamere** regionale è il traguardo di una serie di tappe compiute nell'ultimo anno e mezzo. Ad ogni tappa la partecipazione di tutto il sistema economico regionale con l'elezione dei nuovi Consigli delle Camere di commercio che hanno così realizzato la riforma del sistema camerale avviata nel 2016. Riforma che ha portato, fra l'altro, il numero delle Camere di commercio della regione da nove a cinque. Il 31 maggio 2022 è partita la Camera di commercio della Romagna con l'elezione del presidente Carlo Battistini, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di Giorgio Guberti a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di Stefano Landi quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza territoriale: Bologna, con Valerio Veronesi rieletto Presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida Giuseppe Molinari.

Il Resto del Carlino (ed. Imola)

Pagina 28

di BENEDETTA DALLA ROVERE

Unioncamere, l'era di Veronesi «Attenzione: le imprese frenano»

Il neo eletto presidente per l'Emilia-Romagna: «Arginare gli effetti anche con l'intelligenza artificiale»

di Benedetta Dalla Rovere BOLOGNA Innovazione, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Sono questi i driver sui quali le imprese emiliano-romagnole dovranno puntare per superare quella che si preannuncia come una frenata del sistema economico regionale. A dirlo è il neo eletto presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna, Valerio Veronesi, confermato nel settembre scorso ai vertici della Camera di Commercio di Bologna. A lui e al vice presidente Giorgio Guberti, che tiene le redini della Camera di Commercio della Romagna, e agli altri presidenti della regione spetterà il compito di portare a termine il progetto di riorganizzazione della struttura camerale, iniziato un anno e mezzo fa. In parallelo dovranno traghettare le 550mila imprese emiliano-romagnole verso il cambiamento. «In questo momento - dice Veronesi - osserviamo purtroppo dati che ci fanno presupporre che le

acque in cui navighiamo siano un po' più agitate di quanto ci aspettavamo». Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale, infatti, «quasi la metà delle imprese dell'Emilia-Romagna ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno e una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre». A questo si affianca il fatto che «quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato». Una situazione che merita attenzione, ma che non emerge ancora pienamente. I risultati di periodo delle aziende, infatti, «sono in parte drogati da dati ancora ottimi che riguardano i fatturati - chiarisce Veronesi - ma c'è una planata che vediamo nel prossimo futuro, che ci fa capire che gli ordinativi sono in calo e non ci lasciano presupporre nulla di buono». Per tentare di arginare la frenata, la chiave è quella di cogliere la sfida dell'intelligenza artificiale, anche grazie al sostegno di Viale Aldo Moro per chi investe in nuove tecnologie. Aiuto che **Unioncamere** ha chiesto all'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla, affinché venga deliberato «un bando che consenta l'abbassamento dei tassi di interesse per chi decida di fare investimenti sull'ex 4.0. È un aiuto che ci aspettavamo dal governo - aggiunge Veronesi - ma che presumibilmente non ci sarà, e che contribuirebbe a ridare competitività alle nostre aziende». Sollecitazione che l'assessore Colla ha colto pienamente. «Fare un bando per chi fa punta sull'intelligenza artificiale è una proposta nobile per creare imprese innovative e lavoro di qualità». Un ruolo centrale, poi, lo avrà il Tecnopolo. Tutte le possibili soluzioni proposte dal team guidato dal professor Francesco Ubertini verranno prima testate e poi messe a disposizione delle aziende.

Una partita che per Colla si preannuncia proficua dato che Bologna e la regione - grazie al Tecnopolo - sono diventate attrattive per colossi quali Ntt, Hpe, Atos, Nvidia, Stmicroelectronics e Siemens, che stanno investendo in Emilia-Romagna.

Piu Notizie

Unioncamere ER

Nuovo assetto **Unioncamere regionale. Presidente Veronesi, Guberti eletto Vicepresidente**

Guberti: «le Camere di commercio dovranno porre molta attenzione al tema dell'innovazione per spronare le imprese emiliano-romagnole sulla strada della transizione digitale ed ecologica.» Parte oggi, alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, il nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Nuovo inizio giunto al termine di un percorso che in questi anni ha portato a cambiamenti importanti nelle Camere di commercio della regione. Un avvio che ha riunito Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, Filippo Cella, vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Giuseppe Molinari presidente della Camera di commercio di Modena, ad eleggere all'unanimità il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, quale presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente. Le dichiarazioni del Presidente eletto Veronesi «L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile - ha evidenziato il Presidente Veronesi appena eletto - Le oltre 550 mila imprese della regione sono la

vera linea di frontiera di questo cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale». Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle imprese in regione ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno ed una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. A ciò si affianca il fatto che quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato. «Nessuna delle oltre 550.000 imprese regionali fra tre anni userà gli strumenti e le competenze che utilizza oggi - ha concluso Veronesi - Le cinque Camere di commercio della regione rappresentano il sostegno ai loro progetti verso questo cambiamento, perché rette dagli stessi imprenditori. Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile». «In un momento di crescita in frenata per l'intera regione - sottolinea Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna e neoeletto vice presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna - le Camere di commercio dovranno porre molta attenzione al tema dell'innovazione per spronare le imprese emiliano-romagnole sulla strada della transizione digitale ed ecologica. Un'altra battaglia che insieme dobbiamo vincere è quella per l'emanazione dei decreti attuativi della Zona Logistica Semplificata, ormai non più rinviabili, anche alla luce delle recenti calamità che hanno colpito il territorio romagnolo. Questo sarebbe un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico. Non posso inoltre non citare altri due ambiti - conclude Guberti - che mi stanno molto a cuore e sui quali è necessario fare un salto di qualità, il futuro dei giovani e migliori opportunità per le donne che lavorano e fanno impresa».

Ravenna Today

Unioncamere ER

Giorgio Guberti è il nuovo vicepresidente regionale di **Unioncamere: "Zls non più rinviabile"**

Guberti spinge su innovazione e sull'attuazione della Zona Logistica Semplificata. **Unioncamere** Emilia-Romagna annuncia il nuovo assetto del sistema regionale delle Camere di commercio che vede Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, neo eletto vicepresidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. "In un momento di crescita in frenata per l'intera regione - sottolinea Guberti - le Camere di commercio dovranno porre molta attenzione al tema dell'innovazione per spronare le imprese emiliano-romagnole sulla strada della transizione digitale ed ecologica. Un'altra battaglia che insieme dobbiamo vincere è quella per l'emanazione dei decreti attuativi della Zona Logistica Semplificata, ormai non più rinviabili, anche

alla luce delle recenti calamità che hanno colpito il territorio romagnolo. Questo sarebbe un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico. Non posso inoltre non citare altri due ambiti - conclude Guberti - che mi stanno molto a cuore e sui quali è necessario fare un salto di qualità, il futuro dei giovani e migliori opportunità per le donne che lavorano e fanno impresa". "Le mie più sincere congratulazioni a Giorgio Guberti neo eletto vice presidente **Unioncamere** regionale - afferma il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale - un riconoscimento importante per lui e per tutto il territorio ravennate e ferrarese. Sono certo che Guberti saprà rivestire questo importante incarico con la serietà e la professionalità che lo contraddistinguono e con le quali conduce ottimamente anche l'ente camerale di Ferrara e Ravenna. A lui faccio i miei migliori auguri di buon lavoro, certo che non mancheranno le occasioni di collaborazione e confronto sui tanti importanti temi di levatura regionale che riguardano il nostro sistema delle imprese".

RavennaNotizie.it

Unioncamere ER

Giorgio Guberti eletto vicepresidente di **Unioncamere Emilia Romagna**

di Redazione - 29 Novembre 2023 - 15:38 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, è stato nominato vicepresidente di **Unioncamere** dell'Emilia-Romagna. La decisione è stata presa questa mattina, al termine di una riunione nella sede dell'associazione nel capoluogo emiliano-romagnolo. Come riportato dall'ANSA Emilia Romagna, Valerio Veronesi, presidente della Camera di Commercio di Bologna, è il nuovo presidente di **Unioncamere** dell'Emilia-Romagna. A passargli il testimone è Alberto Zambianchi. Alla riunione ha preso parte anche l'assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, oltre ai presidenti della Camera di Commercio di Modena, Giuseppe Molinari, di Ravenna e Ferrara, Guberti, della Romagna, Carlo Battistini, e al vicepresidente dell'Emilia, Filippo Cella. Le congratulazioni del sindaco di Ravenna, Michele de Pascale Le mie più sincere congratulazioni a Giorgio Guberti neo eletto vice presidente **Unioncamere** regionale, un riconoscimento importante per lui e per tutto il territorio ravennate e ferrarese. Sono certo che Guberti saprà rivestire questo importante incarico con la serietà e la professionalità che lo contraddistinguono e con le quali conduce ottimamente anche l'ente camerale di Ferrara e Ravenna. A lui faccio i miei migliori auguri di buon lavoro, certo che non mancheranno le occasioni di collaborazione e confronto sui tanti importanti temi di levatura regionale che riguardano il nostro sistema delle imprese.

ravennawebtv.it

Unioncamere ER

****Unioncamere** Emilia-Romagna, eletto Valerio Veronesi presidente. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente**

E partito oggi, alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, il nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Nuovo inizio giunto al termine di un percorso che in questi anni ha portato a cambiamenti importanti nelle Camere di commercio della regione. Un avvio che ha riunito Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della

Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, Filippo Cella, vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Giuseppe Molinari presidente della Camera di commercio di Modena, ad eleggere all'unanimità il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, quale presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente. "L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile - ha evidenziato il Presidente Veronesi appena eletto - Le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale.". Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle imprese in regione ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno ed una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. A ciò si affianca il fatto che quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato. "Nessuna delle oltre 550.000 imprese regionali fra tre anni userà gli strumenti e le competenze che utilizza oggi - ha concluso Veronesi - Le cinque Camere di commercio della regione rappresentano il sostegno ai loro progetti verso questo cambiamento, perché rette dagli stessi imprenditori. Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile". Il percorso di riforma delle Camere di commercio in regione Il percorso che inizia oggi in **Unioncamere** regionale è il traguardo di una serie di tappe compiute nell'ultimo anno e mezzo. Ad ogni tappa la partecipazione di tutto il sistema economico regionale con l'elezione dei nuovi Consigli delle Camere di commercio che hanno così realizzato la riforma del sistema camerale avviata nel 2016. Riforma che ha portato, fra l'altro, il numero delle Camere di commercio della regione da nove a cinque. Il 31 maggio 2022 è partita la Camera di commercio della Romagna con l'elezione del presidente Carlo Battistini, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di Giorgio Guberti a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di Stefano Landi quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza territoriale: Bologna, con Valerio Veronesi rieletto Presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida Giuseppe Molinari.

29/11

ravennawebtv.it

Unioncamere ER

Unioncamere: Giorgio Guberti vicepresidente

"L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile. Le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea frontiera di questo

cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati e con l'inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale". Parte oggi, alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, il nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Nuovo inizio giunto al termine di un percorso che in questi anni ha portato a cambiamenti importanti nelle Camere di commercio della regione. Un avvio che ha riunito Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, Filippo Cella, vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Giuseppe Molinari presidente della Camera di commercio di Modena, ad eleggere all'unanimità il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, quale presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente. "L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile - ha evidenziato il Presidente Veronesi appena eletto - Le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale.". Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle imprese in regione ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno ed una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. A ciò si affianca il fatto che quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato. "Nessuna delle oltre 550.000 imprese regionali fra tre anni userà gli strumenti e le competenze che utilizza oggi - ha concluso Veronesi - Le cinque Camere di commercio della regione rappresentano il sostegno ai loro progetti verso questo cambiamento, perché rette dagli stessi imprenditori. Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile". Il percorso di riforma delle Camere di commercio in regione Il percorso che inizia oggi in **Unioncamere** regionale è il traguardo di una serie di tappe compiute nell'ultimo anno e mezzo. Ad ogni tappa la partecipazione di tutto il sistema economico regionale con l'elezione dei nuovi Consigli delle Camere di commercio che hanno così realizzato la riforma del sistema camerale avviata nel 2016. Riforma che ha portato, fra l'altro, il numero delle Camere di commercio della regione da nove a cinque. Il 31 maggio scorso è partita la Camera di commercio della Romagna

con l'elezione del presidente Carlo Battistini, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di Giorgio Guberti a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di Stefano Landi quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza territoriale: Bologna, con Valerio Veronesi rieletto Presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida Giuseppe Molinari. "In un momento di crescita in frenata per l'intera regione - sottolinea Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna e neoeletto vice presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna - le Camere di commercio dovranno porre molta attenzione al tema dell'innovazione per spronare le imprese emiliano-romagnole sulla strada della transizione digitale ed ecologica. Un'altra battaglia che insieme dobbiamo vincere è quella per l'emanazione dei decreti attuativi della Zona Logistica Semplificata, ormai non più rinviabili, anche alla luce delle recenti calamità che hanno colpito il territorio romagnolo. Questo sarebbe un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico. Non posso inoltre non citare altri due ambiti - conclude Guberti - che mi stanno molto a cuore e sui quali è necessario fare un salto di qualità, il futuro dei giovani e migliori opportunità per le donne che lavorano e fanno impresa.

Reggionline

Unioncamere ER

Riassetto Camere di commercio della regione: da nove a cinque. VIDEO

29 novembre 2023 Nominato anche il nuovo presidente di **Unioncamere** Emilia Romagna: è Valerio Veronesi. Obiettivo primario, rendere le imprese più competitive BOLOGNA - Valerio Veronesi è il nuovo Presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Questo il nuovo nome al termine del completamento dell'iter di riforma delle Camere di commercio della Regione. Si tratta in realtà di un percorso di inizio risultante delle tante tappe che in un anno e mezzo hanno visto la partecipazione di tutto il sistema economico regionale con l'elezione di nuovi Consigli delle camere di commercio che hanno consentito la riforma del sistema camerale avviata nel 2016 e che ha portato il numero delle Camere di commercio della Regione da nove a cinque. Un nuovo assetto che guarda al futuro e che si impegna a sostenere i progetti delle 550.000 imprese emiliano-romagnole in modo da accompagnarle in un modello competitivo che cambia sul panorama del mercato mondiale e per cui anche gli imprenditori con nuovi investimenti devono cambiare gli strumenti per permettere alle proprie aziende di evolvere. A fronte di un'intelligenza artificiale che sta avanzando sempre più, degli alti costi dati dall'energia, dalle materie prime, ma anche dall'inflazione le Camere di commercio assumono ora il compito di guida per accompagnare le imprese in una transizione verso il futuro. Giulia Leonelli Emilia Romagna imprese presidente **unioncamere** veronesi camere di commercio.

Sesto Potere

Unioncamere ER

Valerio Veronesi eletto presidente di **Unioncamere Emilia-Romagna, Giorgio Guberti vicepresidente**

(Sesto Potere) - Bologna - 29 novembre 2023 - Parte oggi, alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, il nuovo assetto di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Nuovo inizio giunto al termine di un percorso che in questi anni ha portato a cambiamenti importanti nelle Camere di commercio della regione. Un avvio che ha riunito Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, Filippo Cella, vicepresidente della Camera di commercio dell'Emilia, Giuseppe Molinari presidente della Camera di commercio di Modena, ad eleggere all'unanimità il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, quale presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna. Giorgio Guberti è stato nominato vicepresidente (i due nella foto in alto) "L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo. Lo sta facendo ad una velocità che sfiora l'inimmaginabile - ha evidenziato il Presidente Veronesi appena eletto - Le oltre 550 mila imprese della regione sono la vera linea di frontiera di questo cambiamento. Stanno investendo, riprogettando, cambiando nel profondo le loro competenze, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi - dell'energia, delle materie prime, del denaro - che i ricavi. Adesso è tempo che i corpi intermedi e le Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere: l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale.". Secondo le rilevazioni del Centro studi di **Unioncamere** regionale quasi la metà delle imprese in regione ha registrato una flessione degli ordini rispetto ai primi mesi dell'anno ed una su tre prevede un ulteriore rallentamento a dicembre. A ciò si affianca il fatto che quattro imprese su dieci nell'ultimo anno hanno registrato una diminuzione del fatturato. "Nessuna delle oltre 550.000 imprese regionali fra tre anni userà gli strumenti e le competenze che utilizza oggi - ha concluso Veronesi - Le cinque Camere di commercio della regione rappresentano il sostegno ai loro progetti verso questo cambiamento, perché rette dagli stessi imprenditori. Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile". Il 31 maggio scorso è partita la Camera di commercio della Romagna con l'elezione del presidente Carlo Battistini, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di Giorgio Guberti a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di Stefano Landi quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza territoriale: Bologna, con Valerio Veronesi rieletto Presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida Giuseppe Molinari.

Settesere

Unioncamere ER

Unioncamere E-R, il bolognese Veronesi nuovo presidente, il ravennate Guberti vice

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Valerio Veronesi, presidente della Camera di Commercio di Bologna, il nuovo presidente di **Unioncamere** dell'Emilia-Romagna. A passargli il testimone è Alberto Zambianchi. Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, è stato nominato vicepresidente. La decisione è stata presa questa mattina, al termine di una riunione nella sede dell'associazione alla quale ha preso parte anche l'assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, oltre ai presidenti della Camera di Commercio di Modena, Giuseppe Molinari, di Ferrara, Guberti, della Romagna, Carlo Battistini, e al vicepresidente dell'Emilia, Filippo Cella.

Tele Romagna 24

Unioncamere ER

EMILIA-ROMAGNA: Valerio Veronesi è il nuovo presidente di **Unioncamere | VIDEO**

Valerio Veronesi è stato eletto presidente di **Unioncamere** Emilia Romagna. La richiesta del neo presidente alla regione è quella di agire subito e abbassare i tassi di interesse per le aziende che decidono di investire, per scongiurare problematiche legate agli ordinativi e al fatturato delle imprese. Guardare al futuro, con l'avvento dell'intelligenza artificiale che coinvolgerà oltre 550mila imprese regionali: investimenti e ricerca di talenti il primo step per fronteggiare questi cambiamenti. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ ROMAGNA: Disservizio laboratorio analisi, non collegato all'attacco informatico.

Il Quotidiano del Nord Est

<https://www.ilnordquotidiano.it/2023/11/29/unioncamere-emilia-romagna-completata-la-riforma-degli-enti/>

Unioncamere Emilia Romagna completata la riforma degli enti

Valerio Veronesi (presidente Cciao Bologna) eletto presidente dell'organismo camerale regionale.

29 Novembre 2023



Il nuovo vertice Unioncamere Emilia Romagna. Da sx, Alberto Zambianchi, da cui Veronesi ha preso il testimone. Vincenzo Colla, Assessore alle attività Produttive della Regione Emilia Romagna; Valerio Veronesi, presidente Unioncamere Emilia Romagna e Camera di commercio di Bologna; Giorgio Guberti, vicepresidente Unioncamere Emilia Romagna e presidente della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna; Giuseppe Molinari, presidente della Camera di commercio di Modena; Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna.

La **riforma delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna** hanno **completato** il loro **percorso** con l'**arrivo** di **cambiamenti importanti** e che si **completa** con l'**elezione** della **nuova presidenza di Unioncamere regionale** nella persona del **presidente della Cciaa di Bologna, Valerio Veronesi**.

Un avvio che ha riunito **Carlo Battistini**, presidente della **Camera** di commercio della **Romagna**, **Giorgio Guberti**, presidente della **Camera** di commercio di **Ferrara-Ravenna**, **Filippo Cella**, vicepresidente della **Camera** di commercio dell'**Emilia**, **Giuseppe Molinari** presidente della **Camera** di commercio di **Modena**, ad **eleggere all'unanimità** il **presidente** della **Camera** di **commercio** di **Bologna**, **Valerio Veronesi**, quale **presidente** di **Unioncamere Emilia Romagna**, mentre **Guberti** è stato **nominato vicepresidente**.

«L'**intelligenza artificiale sta cambiando il mondo**. Lo sta facendo ad una **velocità** che sfiora l'**inimmaginabile** – ha evidenziato il neoeletto **Veronesi** -. Le **oltre 550.000 imprese** della **regione** sono la vera **linea di frontiera** di questo **cambiamento**.

Stanno **investendo, riprogettando, cambiando** nel **profondo** le loro **competenze**, portando a bordo del cambiamento le persone di tutte le età. Lo stanno facendo dopo aver affrontato la pandemia, scenari internazionali che hanno stravolto logistica e mercati con una inflazione che ha mosso molto più i costi – dell'energia, delle materie prime, del denaro – che i ricavi. Adesso –

prosegue **Veronesi** – è tempo che i **corpi intermedi** e le **Camere di commercio aiutino le imprese in questa transizione. Non c'è tempo da perdere:** l'andamento degli ordini in questi mesi lo dimostra. E' questa è la scommessa che si sono assunti insieme i cinque presidenti delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna con il nuovo assetto dell'Unione regionale».



Il nuovo presidente di Unioncamere Emilia Romagna, Valerio Veronesi.

Secondo le **rilevazioni** del **Centro studi** di **Unioncamere** regionale, quasi la **metà** delle **imprese** in **regione** ha **registrato** una **flessione** degli **ordini** rispetto ai primi mesi dell'anno ed **una su tre prevede** un **ulteriore rallentamento** a **dicembre**. A ciò si affianca il fatto che **quattro imprese su dieci** nell'**ultimo anno** hanno **registrato** una **diminuzione** del **fatturato**.

Per **Veronesi** «le **cinque Camere di commercio** della regione **rappresentano** il **sostegno** ai **loro progetti verso questo cambiamento**, perché rette dagli stessi imprenditori. **Cambiano i modelli competitivi non deve cambiare il risultato**: la via Emilia come il posto in cui l'impresa è cultura che contribuisce ad innovare i mercati del mondo. In modo inclusivo, sostenibile, socialmente responsabile».

Il **percorso** di **riforma** delle **Camere di commercio** in **Emilia Romagna** è il **traguardo** di una **serie** di **tappe** compiute nell'**ultimo anno e mezzo**. Ad ogni tappa la partecipazione di tutto il sistema economico regionale con **l'elezione dei nuovi consigli** delle **Camere di commercio** che hanno così realizzato la **riforma** del **sistema camerale avviata** nel **2016**. Riforma che ha portato, fra l'altro, il **numero** delle **Camere di commercio** della **regione da nove a cinque**.

Il 31 maggio scorso è partita la Camera di commercio della Romagna con l'elezione del presidente **Carlo Battistini**, il 5 aprile di quest'anno l'elezione di **Giorgio Guberti** a presidente della Camera di commercio Ferrara-Ravenna, lo scorso 12 luglio l'elezione di **Stefano Landi** quale presidente della Camera di commercio dell'Emilia (Reggio Emilia, Parma, Piacenza). Completano il quadro le due Camere che non hanno avuto modificazioni nella competenza territoriale: Bologna, con **Valerio Veronesi** rieletto presidente il 12 settembre scorso e Modena, che il 19 settembre ha confermato alla guida **Giuseppe Molinari**.

<https://www.gazzettadiparma.it/economia/2023/11/29/gallery/il-bolognese-valerio-veronesi-nuovo-presidente-unioncamere-emilia-romagna-ordini-in-calo-difficolta-in-vista-puntiamo-sull-ai-foto-748451/>

<https://piunotizie.it/nuovo-assetto-unioncamere-regionale-presidente-veronesi-guberti-eletto-vicepresidente/>

<https://www.ravennatoday.it/economia/giorgio-guberti-nuovo-vicepresidente-regionale-unioncamere-zls-non-rinviabile.html>

<https://www.ravennanotizie.it/0-copertina/2023/11/29/giorgio-guberti-eletto-vicepresidente-unioncamere-emilia-romagna/>

<https://www.ravennawebtv.it/unioncamere-emilia-romagna-eletto-valerio-veronesi-presidente-giorgio-guberti-e-stato-nominato-vicepresidente/>

<https://www.ravennawebtv.it/unioncamere-giorgio-guberti-vicepresidente/>

<https://www.reggionline.com/riassetto-camere-commercio-della-regione-nove-cinque-video/>

<https://www.reggionline.com/affari-quotidiani-le-news-economiche-mercoledi-29-novembre-2023/>

<https://sestopotere.com/valerio-veronesi-eletto-presidente-di-unioncamere-emilia-romagna-giorgio-guberti-vicepresidente/>

<https://www.settesere.it/it/notizie-emilia-romagna-unioncamere-e-r-il-bolognese-veronesi-nuovo-presidente-il-ravennate-guberti-vice-n41880.php>

<https://teleromagna.it/it/attualita/2023/11/29/bologna-valerio-veronesi-e-il-nuovo-presidente-di-unioncamere-emilia-romagna-video>

<https://www.estense.com/2023/1051514/unioncamere-emilia-romagna-colla-eletto-presidente-mentre-il-vice-sara-guberti/>

TG EMILIA-ROMAGNA

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari>

Dal minuto 13.50:

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/video/2023/11/Buongiorno-Regione-Emilia-Romagna-del-30112023-72045784-c64c-4364-a283-bf8b0054a519.html>

Tg

<https://www.bolognaindiretta.it/affari-quotidiani-le-news-economiche-mercoledi-29-novembre-2023/>

Affari quotidiani

<https://www.bolognaindiretta.it/affari-quotidiani-le-news-economiche-mercoledi-29-novembre-2023/>

TG E' TV,

<https://e-tv.it/2023/11/29/economia-valerio-veronesi-eletto-presidente-di-unioncamere-emilia-romagna/>

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/unioncamere/2023/11/29/ansa-focusveronesi-alla-guida-di-unioncamere-puntiamo-su-ai_71deb5dc-c54c-4441-a622-9d1f485266fb.html

rete social:

<https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:share:7135649847986069504/>

<https://twitter.com/UnioncamereER/status/1729860690960388277>

<https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna/posts/pfbid024g4sidTBzVrDKEQ7hcaXraktwNSq4FcinCub89tsHGV6736V8TY7KX4gyxRWWkaUI>